

Clamori al vento. L'arte, la vita, i miracoli **di Flavia Mastrella e Antonio Rezza**

Dal 1987 Flavia Mastrella e Antonio Rezza condividono il loro percorso artistico. Praticando diverse forme d'arte, hanno fatto del *performativo* una poetica totemica. Essi erompono come malanni nella vita dello spettatore. Hanno un'ambizione che non è tale perché la soddisfano: perdita del significato residuo e parola alle cifre della carneficina. Irrompono nel teatro devastando il teatro. Generano, in continuazione, fatti nuovi, cortocircuiti, oscurità da eccesso e da difetto. Travolgono e stravolgono. Per loro l'arte deve sconfinare.

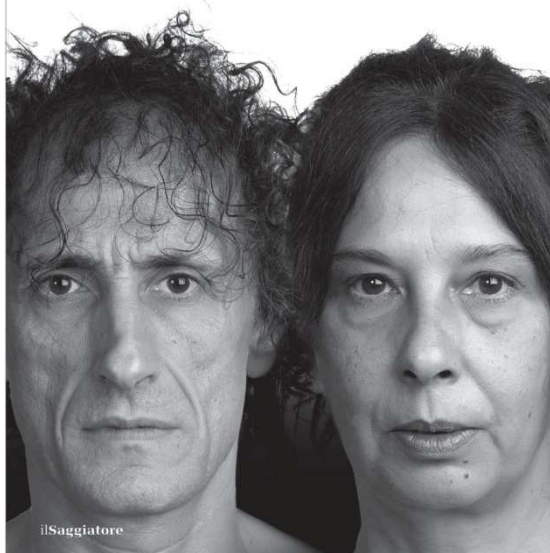
Clamori al vento, oltre che un prodigioso testo-performance dove anche la scrittura viene travolta dall'assalto ai limiti dell'umano di Mastrella e Rezza, è la loro dichiarazione poetica, il loro monumentale zibaldone, strumento indispensabile per addentrarsi nell'opera degli artisti che più hanno segnato, e che più segneranno, la nostra contemporaneità.

Flavia Mastrella, Antonio Rezza

Clamori al vento



L'arte, la vita, i miracoli



Flavia Mastrella si occupa di comunicazione e sconfinamenti.

Antonio Rezza è. E non ha mai smesso.